



Commissione Nazionale

Comunicato Ufficiale n° 2 – Stagione 2020

In riferimento alla 3^a tappa del Campionato Italiano Individuale/Squadre, disputatasi sabato 5 e domenica 6 settembre 2020, visionate le segnalazioni inviateci da Mirco Favero e da FootGolf Siena e Terre di Maremma, relative ai fatti accaduti domenica 6 settembre alla buca n°6, la Commissione Nazionale AIFG ha preso i seguenti provvedimenti:

- conferma l'assegnazione di un colpo di penalità al giocatore Mirco Favero (FootGolf Legnago) per aver dato un "consiglio sbagliato" durante lo svolgimento della buca n°6, in base alla regola 2-2-8 Consigli, pagina 14 del Regolamento di Gioco;
- conferma l'assegnazione di un colpo di penalità al giocatore Daniele Marchi (FootGolf Siena e Terre di Maremma) per aver calciato all'interno del terreno in riparazione della buca n°6, in base alla regola 3-2 Terreno in riparazione, pagina 21 del Regolamento di Gioco;

La segnalazione pervenutaci da FootGolf Siena e Terre di Maremma è relativa al fatto che la zona segnalata con lo spray bianco della buca n°6 fosse riconducibile alla regola 3-2 Condizioni anormali del terreno, pagina 19 del Regolamento di Gioco. Durante il briefing effettuato prima della partenza dei gruppi di gioco è stato chiaramente detto che "tutte le zone segnate con lo spray bianco sono considerate terreno in riparazione (zolle risistemate dopo l'intervento causato dai cinghiali) e quindi i giocatori sono obbligati ad uscire da tali zone droppando senza penalità nel punto giocabile più vicino senza avvicinarsi alla buca".

La segnalazione pervenutaci dal giocatore Mirco Favero è relativa al fatto che il pallone di Daniele Marchi con il secondo tiro fosse terminato all'interno della zona segnata con lo spray bianco, ma a 20/25 cm dal bordo in un punto "normale"; alla richiesta di Daniele Marchi su cosa dovesse fare, se droppare fuori dalla zona oppure calciare da quel punto che era sistemato abbastanza bene, Mirco Favero ha consigliato di poter calciare anche da quel punto. Ma la regola 3-2 Terreno in riparazione nella nota finale dice categoricamente che "giocare, camminare e prendere la rincorsa su terreni in riparazione è vietato".

Mirco Favero asserisce che l'intervento del Marshall, chiamato a verificare l'accaduto, facendo giocare il pallone in "entrambe le situazioni di gioco" avrebbe sanato la cosa; il Marshall sopraggiungendo ha applicato la regola 2-2-13 Aspetti Controversi, comma a), pagina 15 del Regolamento di Gioco: per non rallentare il gioco è consentito giocare il pallone in "entrambe le situazioni di gioco" e a fine gara il Comitato Organizzatore risolverà la controversia validando il giusto score per la buca in oggetto. L'aver fatto applicare la regola 2-2-13 non cambia i motivi delle penalità, che sono comunque antecedenti all'intervento del Marshall.